

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	19
NCTN - Numero catalogo generale	00386124
ESC - Ente schedatore	UNIPA
ECP - Ente competente	S88

AC - ALTRI CODICI

ACC - Altro codice bene	INV.QUADRERIA 007
-------------------------	-------------------

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	dipinto
OGTT - Tipologia	Musée imaginaire VIII
OGTV - Identificazione	opera isolata

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	interno di un museo
------------------------	---------------------

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Sicilia
PVCP - Provincia	PA
PVCC - Comune	Palermo

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	università
LDCQ - Qualificazione	pubblica
LDCN - Denominazione attuale	Università degli Studi di Palermo
LDCC - Complesso di appartenenza	Complesso Monumentale dello Steri
LDCU - Indirizzo	Piazza Marina, 61 90133, Palermo
LDCM - Denominazione raccolta	Quadreria Mediterranea

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	94383
INVD - Data	2014

STI - STIMA

GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO

GPI - Identificativo Punto	2
----------------------------	---

GPL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
-------------------------------------	-----------------------

GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO

GPDP - PUNTO

GPDPX - Coordinata X	13.369915
-----------------------------	-----------

GPDPY - Coordinata Y	38.117614
-----------------------------	-----------

GPM - Metodo di georeferenziazione	punto approssimato
---	--------------------

GPT - Tecnica di georeferenziazione	rilievo tramite GPS
--	---------------------

GPP - Proiezione e Sistema di riferimento	WGS84
--	-------

GPB - BASE DI RIFERIMENTO

GPBB - Descrizione sintetica	Google Maps
-------------------------------------	-------------

GPBT - Data	16/01/2024
--------------------	------------

GPBO - Note	www.google.it/maps
--------------------	--

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	XX
----------------------	----

DTZS - Frazione di secolo	ultimo quarto
----------------------------------	---------------

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1992
------------------	------

DTSF - A	1992
-----------------	------

DTM - Motivazione cronologia	data
-------------------------------------	------

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

AUT - AUTORE

AUTR - Riferimento all'intervento	pittore
--	---------

AUTM - Motivazione dell'attribuzione	firma
---	-------

AUTN - Nome scelto	Ceccotti, Sergio
---------------------------	------------------

AUTA - Dati anagrafici	Roma, 7/05/1935
-------------------------------	-----------------

AUTH - Sigla per citazione	UNIPAQU6
-----------------------------------	----------

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	olio su tela
--------------------------------	--------------

MIS - MISURE

MISU - Unità	cm
---------------------	----

MISA - Altezza	89
-----------------------	----

MISL - Larghezza	100
-------------------------	-----

MIS - MISURE

MISU - Unità	kg
---------------------	----

MISG - Peso	5,7
--------------------	-----

CO - CONSERVAZIONE

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCC - Stato di	
------------------------	--

conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	l'artista rappresenta, con un realismo magico, la sala espositiva di un museo immaginario. La composizione risulta essere molto ricca, infatti all'interno della sala Ceccotti inserisce opere di diverse epoche: dalle opere d'arte classica a quelle d'arte contemporanea. Quasi al centro della sala, vi è una donna con indosso un abito rosato, che osserva l'imponenza dell' Ercole Farnese raccolto nella sua possanza muscolare.
DESI - Codifica Iconclass	48A8211
DESS - Indicazioni sul soggetto	interno; personaggi: donna
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	monogramma
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRP - Posizione	sul recto della tela, in basso a sinistra
ISRI - Trascrizione	SC 25/92
ISR - ISCRIZIONI	
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRP - Posizione	sul retro della tela, in alto a sinistra
ISRI - Trascrizione	Sergio Ceccotti / « Musée Imaginaire VIII » / 1992
STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
STMC - Classe di appartenenza	etichetta
STMP - Posizione	sul verso della tela, in basso a sinistra
STMD - Descrizione	E' presente un etichetta adesiva in cui si attesta la partecipazione del dipinto al "Premio Sulmona 2006"
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
ACQ - ACQUISIZIONE	
ACQT - Tipo acquisizione	donazione
ACQN - Nome	Ceccotti, Sergio
ACQD - Data acquisizione	06/08/2014
ACQL - Luogo acquisizione	Palermo
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente pubblico non territoriale
CDGS - Indicazione specifica	Università degli Studi di Palermo
CDGI - Indirizzo	Piazza Marina, 61 90133 Palermo
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAE - Ente proprietario	Università degli Studi di Palermo

FTAC - Collocazione	Archivio fotografico del Sistema Museale di Ateneo
FTAN - Codice identificativo	UNIPA_QUADRERIA_008
FTAF - Formato	.jpg
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Gerbino, Aldo
BIBD - Anno di edizione	2014
BIBH - Sigla per citazione	UNIPA2
BIBN - V., pp., nn.	v.I, p. 42-53
BIBI - V., tavv., figg.	v.I, tav XIX
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di corredo
BIBA - Autore	Gerbino, Aldo
BIBD - Anno di edizione	2012
BIBH - Sigla per citazione	UNIPA1
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2023
CMPN - Nome	Scandaliato, Sara
RSR - Referente scientifico	Gerbino, Aldo
FUR - Funzionario responsabile	Tarantino, Antonina
AN - ANNOTAZIONI	
	Inaugurata nel 2014, la "Quadreria Mediterranea" del Complesso Monumentale dello Steri costituisce quel sobrio patrimonio "diffuso" d'arte contemporanea distribuito, nel tempo, in vari ambienti di Palazzo Chiaromonte, con opere acquisite nei decenni del secolo trascorso fino alle più recenti donazioni. Esse caratterizzano, pur nella casualità delle estetiche, indicatori evolutivi d'una pittura maturata in ambito mediterraneo, con un punto focale di altissimo livello, quale, "La Vucciria" di Renato Guttuso (Bagheria 1911/all'anagrafe, Palermo 1912-Roma 1987). Opere, queste, che dialogano con il portato guttusiano: ora in virtù di artisti legati, come Nino Garajo (Bagheria 1918-1977), da profonda amicizia col Maestro bagherese e, più in generale con opere radunate, selezionate e qui esposte, in cui autori di prestigio offrono inequivocabilmente il loro punto di vista sulla persistenza e consistenza dell'idea mediterranea. Così, dal magistero pittorico e intellettuale di Filippo de Pisis (Ferrara 1896-Milano 1956), l'ineguagliabile "botanico flâneur", si transita, con "C'est n'est pas tout", ad Ottone Rosai (Firenze 1895-Ivrea 1957), l'amico di Papini formatosi nell'atmosfera della «Voce» e dei «Valori Plastici»; e ancora: da Giovanni Omiccioli (Roma 1901-1975), lucido esponente della "Scuola Romana" (firmatario con Guttuso e Mafai della prima testata de «l'Unità»), a Sebastiano Milluzzo (Catania 1915-2011), o

OSS - Osservazioni

scorrere, dall'emotivo realismo di Gianbecchina (Sambuca di Sicilia 1909-Palermo 2001), le variegiate impronte creative agenti nella nostra contemporaneità. E son voci (od echi) capaci di ricongiungersi ad una più estensiva e vibrante polifonia della pittura, proprio in questa storica sede concretata dal sorprendente e prestigioso soffitto ligneo dipinto: spessa pagina pittorica del Basso Medioevo. Un racconto unitario, dunque, inserito nel corso di una estesa pagina siciliana d'oltre settecento anni, per offrire, con Guttuso, quella "sintesi di vita e cose entrate a far parte dell'umano scenario" nel travaso in quel piceo fondale rimarcato dalla vibrante sensibilità di Cesare Brandi. L'immagine floreale di de Pisis, i suoi "grumi cagliati" offerti nell'alveo della morfologia botanica amata dal Maestro ferrarese, si stemperano, con ansiosa esuberanza, sulla Strada di Rosai, opera poi in cammino verso l'azzurrità e la succulente verdezza dello Studio di cavoli firmato da Omiccioli: ramage naturalistico che è pronto a sottolineare l'elegante vigore espressivo del Vaso con fiori di Sebastiano Milluzzo e dei due dipinti di Garajo: "Pentola con papaveri e margherite" e "Vaso con papaveri". Dall'irruente elegia geometrizzante de La "carrubella di Chiusa di Gianbecchina", è l'opera di Joaquín Vaquero Palacios (Oviedo 1900-Madrid 1998), "Eretteo", a confermarci la perennità mediterranea: quel nucleo denso e abbacinato fatto di luce e mito. (Testo di Aldo Gerbino)